

Volontariatoggi.info
21 novembre 2016

Pagina 1 di 2

volontariatoggi.info
Il web magazine del volontariato



In libreria per Altreconomia “L’agenda degli eventi”, la prima guida ragionata a 101 festival imperdibili

Giulio Sensi 21 Novembre 2016

MILANO. Il nostro Paese ogni anno offre centinaia di eventi culturali, le cui caratteristiche sono straordinariamente varie: cambiano le tematiche, i luoghi, spesso splendidi, che ne sono scenario, gli obiettivi e la capacità di coinvolgimento, le dimensioni del budget. “L’agenda degli eventi” è il primo repertorio ragionato degli eventi culturali e dei festival in Italia, suddivisi in 15 categorie (nel press-kit l’elenco delle manifestazioni e dei temi), con 101 schede descrittive complete e decine di altri eventi selezionati per argomento.

101 festival imperdibili: rassegne, saloni, manifestazioni e giornate a cui partecipare almeno una volta nella vita. Si passa dall’incontro con un Nobel per l’economia alla lettura in piazza dei diari di persone comuni; da una tragedia in un teatro classico alla musica dei buskers nelle mille piazze italiane; dalle “lectiones” di illustri filosofi sui temi di attualità ai reportage dei fotografi di guerra; dai riti antichi del carnevale a quelli moderni dei makers; dai guru dello yoga a quelli delle birre artigianali.

Volontariatoggi.info 21 novembre 2016

Pagina 2 di 2

“L’agenda degli eventi” fornisce le coordinate aggiornate di centinaia di manifestazioni, per coppie o per famiglie, per grandi e bambini, per asceti e per golosi, dedicando particolare attenzione ai temi del cibo e del vino autentici, della convivialità e della “contadinanza” e alle numerose manifestazioni legate all’economia solidale, all’ecologia e all’ambiente, al paesaggio e alla legalità, temi che dal 1999 sono il focus dell’attività editoriale di Altreconomia.

Gli eventi culturali sono uno tra i più potenti fattori di sviluppo economico e turistico del nostro Paese: molti tra i festival e le manifestazioni segnalati da “L’agenda degli eventi” sono diventati infatti in questi anni un vettore di riscoperta per territori, troppo frettolosamente dimenticati o rimasti isolati per ragioni geografiche, economiche o per pregiudizi sociali. Ne sono testimonianza i numerosi eventi che hanno luogo in “aree interne” poco battute dal turismo di massa o nelle isole principali e minori.

Lo conferma, nell’intervista che apre il volume, Giulia Cogoli, già ideatrice e direttrice del Festival della Mente di Sarzana (SP) e oggi direttrice del festival Dialoghi sull’uomo di Pistoia, che fa il punto sullo “stato degli eventi” in Italia e sul loro senso: “Credo che i festival di approfondimento culturale stiano influenzando, nelle rispettive città, province e regioni, un’intera generazione, a cui viene spiegato, attraverso un esempio reale, partecipato e allegro, il senso di cosa significhi fare e condividere cultura”. Il libro è in un pratico formato tascabile, con tre comodi indici, per tema, per data e per luogo, e si candida ad essere testimone delle nuove tendenze culturali.